



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DRG 007/62 DEL 23.11.2022

DIREZIONE GENERALE - DRG

SERVIZIO “RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONE” – DRG 007

UFFICIO *Amministrativo-Contabile - 003*

OGGETTO: RAI - Torino. Rinnovo canone speciale TV D n.791039, anno 2022.

Liquidazione e pagamento di € 410,25 sul cap.11433.1 PDC 1.03.02.05.999, esercizio finanziario 2022 (Impegno n. 519/22) CIG: ESENTE

URGENTE.

IL DIRIGENTE REGIONALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.*”;

VISTA la legge regionale 14 settembre 1999, n. 77, recante: “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”, come modificata ed integrata dalla legge regionale 26 agosto 2014, n. 35;

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta regionale:

- 27 dicembre 2019, n. 854, avente ad oggetto: “*Parziale modifica alla D.G.R. n. 385 del 2.07.2019 recante: “DGR n. 347 del 18.06.2019, recante Macrostruttura della Giunta Regionale - Atto di riorganizzazione” - Modifiche ed integrazioni*”, con la quale le competenze del Servizio Stampa sono state assegnate alla Direzione Generale (DRG);
- 28 gennaio 2020, n. 47, con oggetto: “*Direzione Generale - Approvazione del nuovo assetto organizzativo e precisazione delle competenze e dei programmi da realizzare*”;
- 11 marzo 2020, n. 144, con oggetto: “*Direzione Generale - Approvazione del nuovo assetto organizzativo*”;
- 14 maggio 2020, n. 268, recante: “*Direzione Generale – Riorganizzazione – Parziale revisione*”;

VISTI:

- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T) – triennio 2022 - 2024, di cui alla L. n. 190/2012, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 214 del 29.04 2022;
- il “Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 72 del 10 febbraio 2014, come aggiornato con successiva deliberazione n. 983 del 20 dicembre 2018;
- il “Patto di integrità dei Dipendenti della Giunta Regionale”;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, la L 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e il D.L. 19 giugno 2015, n. 78 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le leggi regionali:

- 25 marzo 2002, n. 3, recante: “*Ordinamento contabile della Regione Abruzzo*”;

- 24 gennaio 2022, n. 3, con oggetto: “*Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024*”;
- 24 gennaio 2022, n. 2, recante: “*Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2022)*”;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale:

- 7 febbraio 2022, n. 53, avente ad oggetto: “*Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale per il triennio 2022-2024 e relativi allegati. Approvazione*”, e successive variazioni;

VISTA la legge 13 agosto 2010 n. 136, art. 3 che impone alle stazioni appaltanti l’obbligo dell’acquisizione del Codice Identificativo Gare “CIG” e la relativa determinazione ANAC nr. 4 del 7 luglio 2011 “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari”;

VISTI:

- il D.M. n. 55 del 3/4/2013, la L. n. 244/2007, art. 1 commi da 209 a 214, (G.U. n. 118 del 22 maggio 2013);
- il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 e la circolare interpretativa del M.E.F. n. 1/DF del 9 marzo 2015 (*Fatturazione elettronica*);

PREMESSO che:

- l’art. 1 del R.D.L. 21/2/1938 n. 246, prevede che: “*Chiunque detenga uno o più apparecchi atti od adattabili alla ricezione delle radioaudizioni è obbligato al pagamento del canone di abbonamento, giusta le norme di cui al presente decreto. La presenza di un impianto aereo atto alla captazione o trasmissione di onde elettriche o di un dispositivo idoneo a sostituire l’impianto aereo, ovvero di linee interne per il funzionamento di apparecchi radioelettrici, fa presumere la detenzione o l’utenza di un apparecchio radoricevente.*”;
- il Dipartimento Comunicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. n. 12991 del 22.2.2012, ha fornito chiarimenti in merito alle apparecchiature rientranti nell’ambito di applicazione della succitata norma;
- gli Uffici del Servizio *Relazioni Esterne e Comunicazione* sono dotati di vari apparecchi atti od adattabili alla ricezione delle trasmissioni radiotelevisive rientranti nella fattispecie sopra richiamata, funzionali alle attività istituzionali ad essi assegnate;

CONSTATATO che il Servizio sopra indicato rientra nella categoria prevista dalla normativa vigente ed è tenuto, pertanto, a corrispondere un canone relativo agli “abbonamenti speciali”;

CONSIDERATO che, in mancanza di formale recesso, il “canone speciale”, è tacitamente rinnovato secondo quanto disposto con D.L.C. P. S. del 31.12.1947, n. 1542;

VISTA la nota RAI, acquisita agli atti con prot. n. 0262606/22 del 7.7.2022, inerente il rinnovo per l’annualità 2022 del canone speciale TV nr. 791039 - al costo di €. 410,25 (quattrocentodieci//25) (**All. n. 1**);

RILEVATO che, in base alle indicazioni ricevute dall’Agenzia delle Entrate, la normativa sulla fatturazione elettronica e la normativa sul c.d. “*split payment*” non trovano applicazione in materia di canone di abbonamento speciale RAI;

DATO ATTO che tale spesa non è soggetta agli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DATO ATTO, altresì che per l’Azienda RAI non sussiste l’obbligo di acquisizione del DURC, in quanto Società concessionaria in esclusiva del servizio pubblico radiotelevisivo e multimediale italiano;

ACCERTATO che lo scrivente Servizio non ha assegnati capitoli di spesa pertinenti al pagamento da effettuare;

ACQUISITA per le vie brevi dal Servizio Gare e Contratti – DPB 004 l’autorizzazione ad operare sul capitolo di spesa 11433 - art. 1 rubricato: “*Spese di natura obbligatoria per il funzionamento Direzioni e Uffici periferici*” PDC 1.03.02.05.999 “Utenze e Canoni” del corrente esercizio finanziario, in ragione di quanto stabilito con determinazione del Servizio medesimo n. DPB 004/65 del 4.04.2022, con la quale è stata impegnata, tra le altre, la somma di €. 410,25, (impegno n. 519/22);

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere alla liquidazione e al pagamento della somma di €. 410,25 a valere sull’impegno di spesa n. 519/22, assunto sul capitolo di spesa 11433 – art. 1 – PdC: 1.03.02.05.999 del corrente esercizio finanziario, per il rinnovo del canone speciale TV D n. 791039, anno 2022;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;

